



## COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro

Piazza Municipio, 1 88060 Isca sullo Ionio

- E mail: [ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it](mailto:ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it)

PARTITA I.V.A. 00296980790

Tel. 0967521987 - Fax 0967546845

### UFFICIO TECNICO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

**N° 60 del 15 Luglio 2022**

**OGGETTO: LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITA LENZE DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO - (co. Min Int 4180220610 Cod. BADP 842142930521528501) - Determina a contrarre e conferimento incarico per collaudatore statico al Dott. Ing. Antonio Procopio - CUP: D16J20000690001 - CIG: 9327331509  
Responsabile Unico del Procedimento Ing. Vittorio Procopio**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione

#### **Premesso**

**Premesso che** con proprio atto il Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio ha nominato il sottoscritto Ing. Vittorio Procopio Responsabile dell'Area Tecnica con decreto N. 1 del 20.01.2022;

**VISTO** il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";

**VISTO** il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue "Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data

**VISTO** il decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2021 con il quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi, e che all'art. 2 "Comuni beneficiari del contributo" prevede:

*1. Ai comuni indicati nell'allegato 3 al presente decreto, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono assegnati, per l'anno 2021 contributi pari a euro*

1.849.343.190,12 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1.

2. La determinazione definitiva dell'importo assegnato è subordinata all'esito della verifica dell'approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020. In caso di verifica negativa, il contributo determinato ai sensi del comma 1 è conseguentemente ridotto del cinque per cento.

3. Gli enti beneficiari di cui al comma 1 sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'interno, entro il 31 Marzo 2021, apposita certificazione con la quale attestano di aver adottato o meno le delibere di approvazione di cui al comma 2. In assenza della citata attestazione di cui al periodo precedente il contributo assegnato è rideterminato con decreto del Ministero dell'interno entro il 30 Aprile 2021 e le eventuali risorse liberate sono utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Ed all'Art. 3 Affidamento dei lavori e Monitoraggio degli interventi:

1. Il comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi dell'articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018. In caso di inosservanza del predetto termine, il contributo già trasferito è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all'erogazione della restante quota del contributo inizialmente attribuito.

2. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni-BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139\_anno

3. Il controllo sull'affidamento dei lavori, il cui termine iniziale coincide, in considerazione della procedura seguita, con la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC, ed i controlli successivi, legati alla fase di liquidazione della spesa, sono attuati tramite il sistema di cui al comma 2, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG).

4. Per le attività relative alle opere finanziate dal presente decreto non sono ammessi gli smart-CIG. In sede di creazione del predetto codice il comune indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

**CONSIDERATO CHE** il Comune di Isca sullo Ionio è risultato ammesso a finanziamento per n. 3 interventi e per l'importo complessivo di Euro 999.840,00, tra cui rientra l'intervento denominato "**LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITÀ LENZE DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO - (co. Min Int 4180220610 Cod. BADP 842142930521528501) - CUP: D16J20000690001**" per l'importo complessivo di Euro 372.170,00;

**Visto** che, a seguito alla procedura di gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza, con determina N. 20 del 07/03/2022 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di che trattasi all'Impresa all'Impresa **Costruzioni Geom. SCIVOLETTO GIULIO** con sede in Via Certosa - 88060 Davoli (CZ), - P.IVA 01703870798 -C.F. SCVGLI62S01D257X che ha offerto un ribasso percentuale del 32,840%, e per un importo al netto del ribasso di Euro 192.944,31 oltre IVA come per legge;

**Considerato che** con determina n. 31 del 17.03.2022 si è provveduto a prendere atto della determina di aggiudicazione definitiva N. 20/2022 del Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico operante quale Centrale Unica di Committenza e conseguentemente è stato stipulato il contratto d'appalto;

**Considerato che** si rende necessario dare avvio ai lavori, che ricomprendono anche lavori strutturali per i quali si è provveduto al deposito sulla piattaforma AINOP;

**CHE**, conseguentemente, per tali finalità si rende necessario acquisire la prestazione professionale per la redazione del collaudo statico a prima dell'effettivo inizio dei lavori è necessario nominare il collaudatore statico in corso d'opera per gli adempimenti di cui al DPR 380/2001 e s.m.i. - legge N. 1086/1971 - Legge N. 64/1974 e s.m.i. e L.R. N. 37 del 31.12.2015 e Reg. regionale n. 15 del 29.11.2016 e s.m.i.;

**Che** conseguentemente si rende necessario provvedere, nelle forme previste dalla legge, all'affidamento del predetto servizio per l'espletamento delle successive attività finalizzate all'esecuzione dei lavori previsti;

**Che** l'Ufficio Tecnico Comunale, stante le numerose incombenze e la carenza di personale, nonché il cospicuo impegno richiesto dal predetto servizio non può assumersi anche la predetta incombenza;

**Che** pertanto è necessario affidare l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera a professionista esterno, ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. N. 50/2016;

Visto l'art. 31, comma 8 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che dispone: "8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro,

possono essere affidati in via diretta. L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista”;

Visto l'art. 24 del D. Lgs. N. 50/2016 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che recita:

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

**CONSIDERATO**, quindi, di poter procedere all'affidamento di che trattasi, in deroga all'art. 36, giusta previsione di cui all'art. 1, Decreto-legge 16 luglio 2020, N. 76, convertito in Legge N. 120 del 11/09/2020 essendo l'importo inferiore ad 139.000,00 ed in considerazione dei ristretti termini imposti con il finanziamento concesso, che in particolare prevede:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

**Richiamate** le linee guida ANAC N. 1 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29/09/2016, la delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, ed in particolare il punto 1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro – “1.3.1. **Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.**”.

**Che** l'incarico di che trattasi verrà affidato con il ricorso all'affidamento diretto stante la soglia del servizio e la necessità di ridurre i tempi di affidamento al fine di poter dare seguito alle fasi di affidamento dei lavori;

**Che** la scelta del professionista a cui affidare l'incarico di redazione del collaudo statico in discorso è ricaduta sul dott. Ing. Procopio Antonio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catanzaro al n. 1755 – P.IVA 00985590793 con sede in Via Nazionale C.da. Prospero, snc 88060 Montauro, Italia, C.F. PRCNTN67L22Z133D, tecnico di comprovata esperienza, il quale ha dato la propria disponibilità ad effettuare la prestazione entro i termini ristretti richiesti dall'amministrazione;

Che tale incarico può essere affidato direttamente, essendo l'importo del servizio in discorso, stimato in Euro 1.900,00 e quindi inferiore al limite di € 40.000,00, consentito ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016;

Che con il professionista individuato, si è proceduto alla negoziazione dell'offerta;

Che l'incarico professionale verrà disciplinato da apposita convenzione di incarico, da far sottoscrivere all'interessato ed il cui schema è allegato alla presente determinazione;

**CONSIDERATO CHE** L'art. 1, comma 130 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145** che ha, modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.

**CHE**, per gli interventi di che trattasi, necessita procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa;

**Visto** l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

**Visto** l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO**, che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Vittorio Procopio;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. **9327331509**;

**Dato atto che** il C.U.P. dell'investimento in parola è: **D16J20000690001**;

#### VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "*Codice dei Contratti pubblici*"
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati allivello qualitativo delle prestazioni di progettazione*" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*"
- il vigente Statuto Comunale;

#### DETERMINA

1. La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Conferire l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera relativamente al progetto dei **"LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITA LENZE DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO - CUP: D16J20000690001"**, per un importo stimato di € **14.900,00** oltre IVA e cassa, mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 8 ed art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016 e s.m.i..
3. Conferire, conseguentemente al professionista Dott. Ing. Procopio Antonio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catanzaro al n. 1755 - P.IVA 00985590793 con sede in Via Nazionale C.da. Prospero, snc 88060 Montauro, Italia, C.F. PRCNTN67L22Z133D, l'incarico professionale per collaudatore statico in corso d'opera, relativamente all'intervento per i **LAVORI PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITA LENZE DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO - CUP: D16J20000690001** per un importo di Euro 1.900,00 oltre IVA e Cassa da coprire con il di finanziamento di **Euro 372.170,00**.
4. Corrispondere allo stesso professionista, per gli adempimenti che dovrà espletare e sopra descritti, un compenso determinato sull'importo dei lavori secondo le vigenti tariffe professionali, entro il limite massimo ammesso a finanziamento per complessivi Euro 1.900,00 oltre IVA CASSA, ed alla quale si farà fronte con le somme a disposizione del quadro economico approvato.
5. Di demandare alla stipula di apposita convenzione lo svolgimento dell'incarico di che trattasi.
6. Trasmettere copia della presente al professionista incaricato del collaudo statico in corso d'opera per la sottoscrizione della convenzione di incarico.
7. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio le somme di seguito indicate: € **2.410,72** incluso IVA sull'apposito capitolo di bilancio in cui si trova iscritto il finanziamento sopra riportato
8. **Di prendere e dare atto** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Vittorio Procopio.

9. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge.
10. **Di dare atto** che la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo ex art. 147bis del DLgs 267/2000 viene espressa tramite il presente atto, ai sensi dell'art. 5 comma 4, del regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con DCC.
11. **Di dare atto** che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente.
12. **Di dare atto** che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente, il quale ha il compito di pubblicarla sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

**Il presente atto** viene trasmesso in originale all'Ufficio di Protocollo, a cui si demanda il compito di trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabile dell'Area Amministrativa, al Sindaco, al Segretario Comunale, e all'Assessore ai LL.PP., a ognuno per gli adempimenti di propria competenza

dichiara la presente immediatamente esecutiva  
Atto soggetto a pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore LL.PP.-  
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993  
F.to Ing. **Antonio Procopio**



## SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993  
F.to **Vincenzo Larocca**

